COMUNE DI SANT'AGOSTINO

Provincia di Ferrara

C O P I A

Delibera n. 530
in data 24/09/2012

V E R B A L E D I D E L I B E R A Z I O N E D E L

C O N S I G L I O C O M U N A L E

OGGETTO: ART. 28 REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE. RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI COMMISSIONE CONSILIARE PER L'INDIRIZZO POLITICO E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE.

L'anno DUEMILADODICI, questo giorno di VENTIQUATTRO del mese di SETTEMBRE alle ore 20:30 in Sant'Agostino, nella apposita sala delle adunanze, in seguito a determinazione del Sindaco e ad avvisi scritti notificati a ciascun Consigliere nelle forme prescritte, si è oggi riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria - pubblica. Risultano presenti:

TOSELLI FABRIZIO	P	ROSSI RENZA	P
MARVELLI FILIPPO	P	SCIMITARRA OLGA	P
LODI ROBERTO	P	SCHIAVINA MATTEO	P
VERGNANI ILARIA	P	TASSINARI SIMONE	P
GRAZIOLI LORENZO	P	BONORA ANNA	P
PAZI LUCA	P	ANSALONI MAURO	P
LODI LUIGI	P	SANTI MICHELE	A
DIEGOLI ANTONIO	P	FERRIOLI VITTORIO	P
SICILIA TEODORA	P		

Assume la presidenza Toselli Fabrizio quale Sindaco.

Assiste in funzione di Segretario il Dott. Antonino Musco, quale Segretario Comunale.

Il presidente, dato atto che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 dichiara aperta la seduta.

SINDACO – Farei leggere la richiesta da parte di Progetto Aperto e poi apriamo la discussione.

TASSINARI SIMONE – La richiesta è venuta da un'esigenza che abbiamo prima presentato in consiglio comunale, il 29 giugno, quando ancora l'argomento *emergenza* soprattutto era nel pieno e *ricostruzione* sembrava ancora un argomento, diciamo così, all'inizio, oggi fortunatamente ho l'impressione che l'emergenza sia comunque gestita e in fase di chiusura e invece siamo in una fase già molto bene avviata per quel che riguarda la ricostruzione; quindi diciamo che, con qualche mese di ritardo rispetto a quando noi l'abbiamo richiesta, ci troviamo stasera a formalizzare, se il consiglio lo riterrà giusto, una commissione che ha appunto la funzione di dare gli strumenti a tutti i consiglieri comunali, che rappresentano ovviamente tutti i cittadini, uno strumento con il quale possa sicuramente incidere sulle scelte legate alla ricostruzione, che la giunta legittimamente si troverà ad affrontare.
E' un lavoro che è già iniziato in consiglio comunale, rispetto alle due scuole che sono due grandi lavori già iniziati; sono già stati affrontati in consiglio comunale, devo ammettere, un po' polemicamente, con difficoltà, perché comunque c'è già stato un dibattito piuttosto acceso, i risultati sono stati non sempre lineari e non sempre affrontati in maniera costruttiva, ma crediamo che lo spazio per riprendere un confronto assolutamente costruttivo ci sia, e anche perché l'atteggiamento dell'opposizione in tutti questi mesi, ho già avuto modo di dirlo, è stato assolutamente costruttivo e assolutamente propositivo, per cui questo è il coronamento della nostra proposta e della nostra voglia di partecipare, che non è una voglia di partecipare personale ma è una voglia che ci viene suggerita e sollecitata da tutti i cittadini che abbiamo potuto incontrare in questo periodo. L'abbiamo fatta in maniera ovviamente formale, per quel che riguarda la richiesta, e la leggo:

I sottoscritti consiglieri del gruppo di opposizione Progetto Aperto,
premesso che, durante il consiglio comunale del 29 giugno, questo gruppo ha richiesto al sindaco la possibilità di istituire un organismo atto alla condivisione della fase di ricostruzione post-sisma del nostro comune, la richiesta è stata più volte ribadita durante i consigli comunali successivi, durante gli incontri pubblici, tramite la stampa e durante le riunioni tra i capigruppo consiliari;
in tutte queste occasioni il sindaco ha inequivocabilmente espresso parere positivo ad una proposta di questo genere, rimandando lo studio della forma più idonea e la sua costituzione nel più breve tempo possibile;
rilevato che ad oggi, e io come capogruppo l'ho presentata il 4 settembre, non è stata ufficializzata nessuna proposta che vada in questa direzione, chiediamo alla S.V. l'istituzione e la regolamentazione di una commissione consiliare per l'indirizzo politico e la valutazione dei progetti di ricostruzione, con la finalità di:

- *poter conoscere, in maniera tempestiva e precisa, gli indirizzi che la giunta in carica intende attuare nella delicata fase di ricostruzione, al fine di poter offrire un contributo fatto di discussione e partecipazione alle scelte da parte di ognuno dei gruppi;*
- *aggiornare costantemente il consiglio comunale delle decisioni e delle scelte che devono essere assunte con rapidità;*
- *consentire ai consiglieri comunali di diffondere ai cittadini notizie ufficiali ed aggiornate.*

Riteniamo che la nuova commissione debba essere composta da almeno 2 consiglieri titolari più 2 consiglieri supplenti per ognuno dei gruppi consiliari, nessuno dei quali percepirà gettoni di presenza; la giunta, con la partecipazione del sindaco e degli assessori di competenza; i dirigenti degli uffici comunali di competenza; eventuale personale esterno che possa risultare funzionale alla discussione; riteniamo inoltre che sia necessaria la nomina di un verbalizzatore per mantenere traccia delle discussioni.

Io mi sono ispirato un po' alla formula della molto riuscita commissione Cispadana, perché credo che quella commissione stia funzionando bene e abbia funzionato bene nel periodo in cui è stata molto operativa; ho aggiunto la possibilità di mettere 2 consiglieri supplenti perché credo che, in questa fase, vista anche la rapidità con la quale le informazioni viaggiano e le decisioni da prendere si susseguono e, viste queste problematiche, credo che avere la certezza di avere sempre un paio di persone per ogni gruppo, che possa partecipare alle riunioni, è importante per non perdere un filo che altrimenti rischierebbe di essere interrotto.
Mi rimetto ovviamente alle decisioni del sindaco e della giunta per quel che riguarda le altre possibilità e per il momento direi che ho detto tutto.

VERGNANI ILARIA – Nell'incontro che abbiamo avuto oggi con il gruppo di maggioranza consiliare, abbiamo riflettuto sulla proposta della minoranza e siamo assolutamente favorevoli alla costituzione di questa commissione, come ricordava anche il consigliere Tassinari, sul calco della commissione che è stata costituita per la Cispadana; quindi una commissione dove non ci siano fondamentalmente, passatemi il termine, delle regole ferree per la convocazione ma che sia in capo al sindaco la possibilità di convocarle, ovviamente, ogni qualvolta ci siano delle notizie rilevanti, delle decisioni importanti da prendere e anche come divulgativa per tutta la comunità.
Come composizione noi pensavamo, oltre, questo discutibile, di quanti componenti per maggioranza e minoranza, ma sicuramente i capigruppo, anche per una formalità diversa nella diffusione e anche nelle notizie; e poi convocata non nei tempi come nelle commissioni normali cioè 5 giorni, 3 giorni, ordinaria, straordinaria, ma ogni volta che si presenti l'occasione per vagliare documenti ed informazioni.

SINDACO – Aggiungo una cosa: la commissione, come è stata organizzata per la Cispadana, prevedeva, come diceva il capogruppo Vergnani, che il sindaco la convocasse ogni qualvolta c'era una notizia di particolare rilevanza; è chiaro che qui c'è una frase dove se pensiamo che il sindaco debba convocarla ogni qualvolta si parli di un'ordinanza vorrebbe dire vederci tutti i giorni e non ho tempo di vedervi tutti i giorni, ma non perché non ci tenga, ma perché proprio l'impegno è tale per cui non è pensabile. Se invece la si imposta su un discorso anche di progetti futuri, il nuovo nido che arriva, quell'altra cosa che arriva, è chiaro che in quel momento lì, ogni qualvolta abbiamo degli strumenti, dei dati più precisi, si può fare; ma anche sull'aspetto dell'ordinario, dei CAS, non si può pensare di convocare ogni 2 o 3 giorni questa commissione perché, primo, non riuscirei a farlo, secondo, comunque tiene impegnato un certo numero di persone che devono occuparsi chiaramente di altro, quindi cerchiamo una formula snella; secondo me la formula del gruppo della commissione consiliare sulla cispadana dove in effetti la si convocava a problema o a tema, dando comunque il mandato al sindaco di essere un po' il garante di queste convocazioni, su questo tema, come diceva il capogruppo, noi siamo assolutamente disponibili.

TASSINARI SIMONE – E' chiaro che ci affidiamo al garante, che è il sindaco, in modo che, visto com'è chiaro e com'è noto, gli argomenti da dibattere saranno importanti e anche sicuramente corposi, mi sta bene la proposta di fissare una soglia che non sia ogni volta che c'è da prendere una decisione perché non sarebbe ovviamente praticabile.

SINDACO – Scusa, ti interrompo, anche perché a volte, non me ne vogliano i colleghi di giunta, la decisione bisogna prenderla anche direttamente là, quindi non è che io non sento i consiglieri di minoranza, non sento nemmeno quelli di maggioranza; a volte, quando andiamo io, il vice sindaco e i tecnici, lì si decide, si fanno delle scelte e quindi non c'è neanche il tempo tecnico per fare tutti i passaggi. Questo ci tenevo a dirlo e che rimanesse a verbale, per non sentirmi dire fra un mese: è uscita quell'ordinanza e non sapevamo nulla. Cioè su questo volevo essere molto chiaro.
Diverso è il discorso sul municipio e altre determinate scelte, una volta che abbiamo qualcosa di consistente sicuramente si convocherà.

TASSINARI SIMONE – E' plausibile pensare, ad esempio, a una convocazione che potrebbe essere settimanale o bisettimanale o assolutamente no? E' una richiesta che faccio proprio perché deve essere una commissione che abbia un senso; cioè se ci si trova una volta al mese, almeno una delle nostre possibilità, cioè quella di consentire ai consiglieri comunali di diffondere ai cittadini notizie ufficiali ed aggiornate, si fa un po' fatica.

SINDACO – Se parliamo di notizie ufficiali ed aggiornate dovremmo vederci ogni 10 minuti, nel senso che stasera siamo qui che parliamo, oggi abbiamo parlato con Errani e stasera decidono una cosa diversa. Quindi faccio una proposta: io partirei, e magari adesso sentiamo il segretario anche per ufficializzare la composizione delle persone; quindi io partirei, farei un primo incontro, magari lì facciamo qualche ragionamento però non starei qui a fissare troppe date perché diventa difficile, non sarei in grado dopo di rispettarle, quindi non mi prendo questo impegno se non l'impegno invece di essere garante, come mi sembra di averlo dimostrato anche nella commissione cispadana, per chi c'era, di aver assolutamente coinvolto ogni qualvolta ce n'era bisogno anche l'opposizione.

TASSINARI SIMONE – La mia richiesta deriva dal fatto che anche per l'opposizione proporre una cosa come questa significa assumersi delle responsabilità, perché l'opposizione, in quanto opposizione, potrebbe anche scegliere di dire: non mi interessa condividere con la maggioranza queste cose, vi faccio le mie proposte, ve le lancio tramite le interpellanze o le proposte scritte, ma rimango fuori da questo dibattito, con la possibilità di dire che io non c'ero, hanno deciso loro, e quindi avevo ragione io.
L'opposizione, nel fare questo, come è stato per la cispadana, sceglie di assumersi più responsabilità di quella che, tra virgolette, potrebbe scegliere di assumersi, partecipando ad una commissione, per cui credo che o la commissione funziona, ma questo lo vedremo sicuramente con l'esperienza e lo vedremo operativamente nel momento in cui la faremo partire, però credo di poter dire che questa commissione, o nasce per avere realmente la possibilità di condividere la linea piuttosto che le scelte, oppure se deve essere una cosa che serve sporadicamente per incontrarsi e magari conoscere le cose già avvenute, rischia di diventare non così efficace di come ce la siamo immaginata. Quindi ci tengo a dirlo e a metterlo agli atti, perché credo che sia necessario, facciamola partire però non perdiamola di vista, nel senso che mi faccio garante io per gli altri consiglieri di opposizione che se c'è da richiedere e da spingere per incontrarci per capire alcune cose non lesinerò di sicuro i contatti nei confronti del sindaco. Ma questo, fermo restando, come ho detto nella premessa, la legittima possibilità della giunta di fare delle scelte a prescindere da quella che è la condivisione della commissione.

SINDACO – Benissimo, dall'altra parte ti dico che bisogna prendere atto di una maggioranza, di un sindaco e di una giunta, che secondo me negli altri comuni non sarà mai fattibile, basta andare a vedere in alcuni comuni vicini che hanno approvato delle scuole senza neanche far vedere il progetto in consiglio comunale, quindi bisogna dare anche atto che c'è un'amministrazione che dice: va bene, partiamo; è chiaro che, ripeto, non possiamo entrare in tutti i dettagli perché, a parte che da qui a metà ottobre tutta la parte che riguarda il privato andrà in ordinaria e quindi sarà nell'ufficio ricostruzione e quindi lì eventualmente il consigliere o i capigruppo potranno magari invece chiedere le informazioni direttamente all'ufficio e neanche più al sindaco; qui mi sembra di aver capito, e io ho colto questo aspetto, che si parla di alcuni disegni più legati a opere pubbliche cioè municipio, la piazza, ecc.; su quei temi, nel momento in cui avremo dei dati è chiaro che il sindaco convocherà la commissione per ragionarne, quindi era questo il discorso, di non legarlo a una tempistica perché rischiamo, secondo me, ogni 10 giorni di trovarci e di parlare di niente fondamentalmente.

GRAZIOLI LORENZO – Volevo fare una precisazione: oggi non ho potuto presenziare alla preconsiliare, quindi non vorrei contraddire il mio capogruppo però non ho potuto affrontare questo problema perché ero impegnato a Ferrara fino a tardi sul piano provinciale rifiuti che fra l'altro è una questione molto importante. Quindi io, prima che il capogruppo dica che noi condividiamo, vorrei prima discuterne con loro in modo che anch'io possa esprimere il mio parere, perché non condivido totalmente l'impostazione che il capogruppo di minoranza vuole dare a questa commissione.
Quindi io sono d'accordo nell'istituire questa commissione però prima vorrei parlarne con loro per affrontare certe questioni, perché oggi non l'ho potuto fare, tutto qui.

SEGRETARIO COMUNALE – Siccome questo argomento non è iscritto all'ordine del giorno, ci sarebbe anche il divieto di deliberare su argomenti non iscritti all'ordine del giorno, purché non si tratti di argomenti di attualità ecc.ecc..
Questa è una commissione speciale che viene istituita, anche se con quelle modalità come per la cispadana che era una commissione speciale mirata a quel determinato argomento ecc.; quindi io consiglio, visto che proceduralmente non è proprio corretto, anzi non è mai stato fatto l'inserire un argomento all'ordine del giorno senza la previa notifica ecc.ecc., anche se comunque era stato richiesto da 1/5 dei consiglieri e c'è stato evidentemente un disguido perché avremmo dovuto inserirlo all'ordine del giorno del consiglio, visto che c'è un consiglio tra una settimana, io vi consiglierei, una volta chiariti alcuni punti, di istituirlo nel prossimo consiglio. Tutto ciò viene inserito a verbale nel punto 7, in coda, e l'istituzione e la nomina formale con la regolamentazione, perché mi sembra ci siano problemi nella regolamentazione di questa commissione o per lo meno andarla ad inserire adesso all'o.d.g. un argomento francamente non saprei come fare, poi il consiglio è sovrano, se ritiene di derogare al regolamento comunale può farlo.

SINDACO – Ogni qualvolta c'è comunque la necessità di fare l'incontro, quindi non è prevista una tempistica ma è il sindaco che decide, lo dico anche in effetti per Lorenzo perché era a una riunione quindi è arrivato proprio 10 minuti prima del consiglio quindi in effetti non ha avuto modo di partecipare anche alla preconsiliare quindi è un po' come la commissione cispadana, in cui il sindaco nomina, decide, quindi so che tu eri d'accordo già sulla commissione ma ho voluto specificare meglio questo aspetto. Io personalmente sarei per chiuderla qui, cioè anche se può essere una forzatura, se siamo d'accordo io e i capigruppo la inseriamo, la votiamo e poi magari i capigruppo faranno avere al sindaco i nominativi da inserire all'interno della commissione, nel senso che era comunque un diritto iscriverla ed era un diritto discuterla, se siamo d'accordo tutti, l'abbiamo discussa, regolamento non c'è perché siamo d'accordo, devo dire che quello era un tema sul quale noi avevamo detto che un regolamento non lo volevamo fare nel senso che era un passaggio fondamentale, abbiamo trovato questo tipo di accordo e quindi non credo che ci siano altri problemi.

TASSINARI SIMONE – Io assolutamente accetto la proposta del sindaco e dal nostro punto di vista problemi a votarlo stasera, se dobbiamo andare in deroga - lo dico anche ovviamente per il segretario- l'opposizione è d'accordo, ma è vero, come dice il segretario, che è partito probabilmente da un disguido legato all'interpretazione della nostra richiesta che in effetti doveva essere iscritta, ma ne avevamo parlato in totale serenità anche col sindaco e con altrettanta serenità avevo rimandato la comunicazione per dire: se è scappata, però quello che mi stupisce in effetti è che avendola indirizzata a tutta la giunta, la dovreste aver ricevuta ragionevolmente il 5 o 6 settembre quindi..

SINDACO – Questa parte cancellala, nel senso che non c'è bisogno di fare adesso un po' di polemica, cosa che invece colgo, cioè il concetto è un altro, nel senso che l'assessore Grazioli, d'accordo con la commissione, ovviamente mancando oggi ha semplicemente detto…, noi

l'abbiamo vista già dal 5 settembre; gli uffici, perché non è il sindaco che mette dentro.., io l'ho vista però non è che.. devo dire la verità, è l'ultimo dei miei pensieri in questo momento ma, con tutto il rispetto che ho per la minoranza, è l'ultimo dei miei pensieri; devo dire anche che nel momento in cui ci siamo sentiti e abbiamo fatto la verifica con gli uffici e anche gli uffici hanno detto che sono stati tratti in inganno dall'oggetto che non era un ordine del giorno ma era una richiesta, quindi non hanno visto le ultime due righe, quindi è stato fatto in maniera assolutamente tranquilla e trasparente, discutiamone, secondo me si può fare una deroga, fermo restando che sarà una deroga fatta oggi e mai più, nel senso che non deve diventare una regola, io credo che non ci sia nessun problema; come non c'è nessun problema eventualmente avere l'indicazione dei nomi in una seconda fase, cioè non è che dobbiamo eleggere i nomi oggi.

SEGRETARIO COMUNALE – E' proprio quello che ho detto infatti..

SINDACO – Ho capito, però qui si dice: nasce la commissione? Si, e poi magari in un prossimo consiglio nominiamo le persone. Va bene? Io non guarderei l'aspetto burocratico, se siamo d'accordo si approva; nel senso che una volta che siamo d'accordo tutti, il consiglio comunale è sovrano e siamo d'accordo, se non riusciamo modifichiamo anche il regolamento di consiglio stasera. Cioè approviamo l'istituzione, poi i nomi non devono essere approvati in consiglio comunale, i nomi possono essere forniti al sindaco, che è il presidente, arriveranno i nominativi di Progetto Aperto e di Idea Comune, e quella è la commissione, facciamo così? Creiamo un po' di innovazione. Bene, gettiamo al macero la burocrazia e procediamo.

TASSINARI SIMONE – Volevo dare uno spunto magari già da mettere all'ordine del giorno della prima occasione che avremo di incontrarci, io sono già carico, e volevo proporre ad esempio di discutere della scuola elementare di S.Carlo.

SINDACO – Per quella devo dire che c'è stato un impegno da parte dell'amministrazione di venire in consiglio comunale con i tecnici, quindi secondo me manteniamo quell'impegno che ci siamo presi; giovedì io e il vicesindaco saremo a Torino a parlare proprio con la fondazione e poi sicuramente potremo invitare i tecnici come avevamo detto l'altra volta; quindi non credo ci sia bisogno di portarla in commissione visto che l'impegno che ci eravamo presi era ancora più grande.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la richiesta di istituzione di una commissione consiliare per l'indirizzo politico e la valutazione dei progetti di ricostruzione, presentata dai consiglieri di minoranza in data 6 settembre 2012;

Considerato che il Sindaco, Presidente del Consiglio Comunale, propone quanto segue:

- Inserimento all'ordine del giorno della presente seduta la richiesta presentata dal gruppo di minoranza ed intesa ad ottenere l'istituzione della commissione richiesta dal gruppo di minoranza;
- Istituzione della predetta commissione;
- Dichiarazione di immediata esecutività della delibera allo scopo di poter attivare quanto prima il funzionamento della commissione stessa;

Sentito il dibattito svolto sulle proposte sopra indicate;

Con votazione unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

Di inserire all'ordine del giorno della presente seduta il seguente punto:
"""n. 8) Art. 28 Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale. Richiesta di istituzione di commissione consiliare per l'indirizzo politico e la valutazione dei progetti di ricostruzione."""

Successivamente

Visto l'art. 15, comma 1, del vigente Statuto Comunale che prevede la possibilità per il Consiglio Comunale di istituire nel suo seno commissioni permanenti, temporanee o speciali;

Con votazione unanime, espressa in forma palese

DELIBERA

1. Di procedere all'istituzione della commissione consiliare per l'indirizzo politico e la valutazione dei progetti di ricostruzione;

2. Di rinviare a successivi atti ogni ulteriore adempimento che si renderà necessario per il regolare funzionamento della commissione.

Con successiva separata votazione palese, ad esito unanime, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs 267/2000, stante l'urgenza di provvedere.

COMUNE DI SANT'AGOSTINO
Provincia di Ferrara

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE
CC N. 530 DEL 24/09/2012

OGGETTO: ART. 28 REGOLAMENTO FUNZIONAMENTO CONSIGLIO COMUNALE. RICHIESTA DI ISTITUZIONE DI COMMISSIONE CONSILIARE PER L'INDIRIZZO POLITICO E LA VALUTAZIONE DEI PROGETTI DI RICOSTRUZIONE.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE espresso dal responsabile del servizio ai sensi dell'art. 49, 1^ comma, T.U.E.L. – D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Redatto il presente viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Toselli Fabrizio

IL SEGRETARIO
F.to Musco Antonino

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata dal giorno 24/10/2012 all'albo pretorio.

Addì 24/10/2012

F.to IL MESSO COMUNALE

Per copia conforme all'originale

Lì _____

IL CAPO SETTORE AA.GG.

_____

Il sottoscritto Capo Settore AA.GG., visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'albo pretorio per 15 gg consecutivi dal 24/10/2012 ai sensi dell'art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

- E' stata trasmessa in data al CORECO per il controllo di legittimità.

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il ……

- Non essendo soggetta a controllo, dopo il decimo giorno dall'inizio della pubblicazione (art. 134 c.3 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267);

Addì

F.to IL CAPO SETTORE AA.GG.